

CHIARA BOSCARO



Attrice e dramaturg, nasce a Milano il 19.02.1985. Si laurea in Scienze Umanistiche per la Comunicazione – Percorso teatrale e dello spettacolo, presso l'Università degli Studi di Milano, e si diploma in Scrittura Drammaturgica presso la Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi". Suo saggio di diploma è il testo dello spettacolo "The Italian Factory", che nel 2012 va in scena presso il Teatro Elfo Puccini di Milano (produzione Teatro In-Folio). È assistente alla regia e alla drammaturgia di Francesco Saponaro per il progetto "A lo re de li viente", una collaborazione di Teatri Uniti e Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi in occasione del festival "Arlecchino nelle città", e per "Occhi Gettati", che va in scena presso il Piccolo Teatro di Milano.

Nel 2013 viene selezionata per il laboratorio "Menzogna" diretto da Antonio Latella presso il Teatro Valle Occupato di Roma. Come attrice partecipa al progetto di scambio tra drammaturgia italiana e britannica "Short Latitudes", organizzato dal British Council.

Tra il 2013 e il 2016 prende parte al progetto "Teatro Utile (Arte e Sviluppo)" organizzato da Accademia dei Filodrammatici, Sunugal e Mascherenere e collabora, sotto la guida di Renato Gabrielli, Mohamed Kacimi e José Sanchis Sinisterra, con diversi autori di varie nazionalità.

Curriculum teatrale

È fondatrice e drammaturga del gruppo La Confraternita del Chianti.

Tra il 2015 e il 2016 si occupa di cinque produzioni della compagnia: scrive "GENESI pentateuco #1", "ESODO pentateuco #2" (insieme a Marco Di Stefano e Diego Runko) e "LEVITICO pentateuco #3" (insieme a Marco Di Stefano e Marco Pezza), primi tre capitoli del progetto internazionale "PENTATEUCO" (con coproduzioni e partnership in Romania, Croazia, Svezia, Spagna e Gran Bretagna), che vanno in scena per la regia di Marco Di Stefano. Con Marco Di Stefano si occupa anche di una riscrittura del classico goldoniano "La Bottega del Caffè". È inoltre co-attrice e dramaturg del corto "All you can IT".

Nel 2015 si occupa della drammaturgia di "R mayana – parte prima", per la regia di Roberto Rustioni e la produzione di Ass. Fattore K., e scrive "NO. Storia di Franca Viola", che va in scena per la regia Alessia Gennari e la produzione di Ass. LattOria.

Insieme a Marco Di Stefano cura la direzione artistica della residenza teatrale Manifattura K. (Pessano Con Bornago, Milano).

Sempre con Marco Di Stefano sta scrivendo il testo "07.09.2012" che sarà presentato in anteprima a Barcellona nel luglio 2016 per il Festival di drammaturgia contemporanea "PIIGS".

Nel 2013 il suo testo "Non voltarti indietro" (finalista "Premio Hystrio 2011 – Scritture di Scena_35") viene selezionato e pubblicato come Dramma del mese dalla redazione di Dramma.it e viene messo in scena per la regia di Marco Di Stefano. È autrice di "Un giorno torneranno – 4 sproloqui mentre aspettiamo che qualcosa cambi" (spettacolo 2° classificato "Premio Sonia Bonacina 2014"), che va in scena per la regia di Marcela Serli (con cui collabora anche per la drammaturgia dello spettacolo "Dell'umiliazione e della vendetta - Operetta comica in un atto").

Nel 2013 viene selezionata per il progetto "Sentieri d'Arte" (a cura di Fausto Paravidino).

Nel 2012 collabora come dramaturg a "Atti unici da Cechov" di Roberto Rustioni. Con il testo "Freud aiuta il Paese a sorridere" ottiene una menzione speciale al Bando "Urgenze 2012" promosso da Teatro Inverso, Teatri Di Vetro e Campo Teatrale e curato da Stefano Massini. Vince il bando "Crediti d'autore" con il radiodramma "Microfono Aperto" - scritto insieme a Chiara Boscaro, regia di Tiziano Bonini. Il radiodramma va in onda su Radio Rai 3 e Radio Svizzera in diretta dal Teatro dei Filodrammatici di Milano.

Nel 2011 cura la direzione artistica della rassegna "Teatro in Circolo" (Milano) e collabora alla direzione organizzativa del "5° Festival della Biodiversità" (Parco Nord Milano). Con "Santa la Terra" vince il premio per il miglior testo e quello per il miglior spettacolo a "Lodi di Pace 2011". Nel 2009 vince il "Premio Goldoni – Opera prima. Concorso Internazionale di scrittura per lo spettacolo" con il testo "Santa la Terra che non nutre i suoi figli", testo secondo classificato al "Premio Borrello per la nuova drammaturgia 2010". E nel 2009 vince anche "M'hai detto – Mai detto Premio letterario di microdrammaturgia" organizzato da FOR. MA. TI. (Forum Marche Teatri Indipendenti) con il testo "In caso di flessibilità".

Coordina laboratori teatrali e di scrittura per adulti e ragazzi. Collabora con il network "Drums for Peace" in qualità di artista ed educatrice in occasione di scambi internazionali per adolescenti.

Ha collaborato come blogger con l'associazione Giovio 15 (www.giovio15.com).